

Politica - Manovra, Salvini propone un prelievo sulle banche: "Chiederemo un contributo del 5% degli utili"

Roma - 11 ago 2026 (Prima Notizia 24) Il vicepremier punta ai primi dieci istituti di credito per coprire la legge di bilancio e interviene sul caso Report-Lavitola: "Chi è coinvolto faccia un passo indietro".

In vista della definizione della prossima manovra finanziaria, la Lega intende promuovere un intervento fiscale mirato al settore bancario. A delineare la proposta è stato il vicepremier Matteo Salvini, spiegando la strategia del partito nei confronti dei principali colossi creditizi nazionali: "Noi chiediamo, e come Lega lo chiederemo, un contributo triennale alle prime dieci banche italiane, su un utile di 30 miliardi, ti accontenti di un 5% l'anno". Il ministro delle Infrastrutture si è detto ottimista riguardo alla convergenza delle altre forze politiche della coalizione di governo, precisando: "Sono convinto che l'intera maggioranza ci accompagnerà", per poi aggiungere l'auspicio che "l'anno prossimo le banche facciano 40 o 50 miliardi di utili". Nel corso del medesimo intervento con i cronisti, Salvini ha preso posizione anche sulle recenti vicende giudiziarie e mediatiche che vedono citato il conduttore di Report, Sigfrido Ranucci, in merito ai contatti con Valter Lavitola. "Io penso che gli italiani meritino chiarezza e fino a che chiarezza non sarà fatta anche sui rapporti tra Ranucci e Lavitola io penso che il denaro pubblico degli italiani non debba più andare a finanziare qualcuno che è coinvolto in questa triste vicenda", ha affermato il vicepremier. Sollecitato dai giornalisti sulla permanenza del programma nei palinsesti del servizio pubblico anche senza il suo storico volto, Salvini ha replicato: "sì, ma non ce l'ho con lui. Ripeto, credo che coloro che sono coinvolti direttamente in questa vicenda oscura debbano prendersi una pausa".

(Prima Notizia 24) Martedì 11 Agosto 2026